

UNA PAGINA DI SPIRITUALITA' ROGAZIONISTA

Tratta dagli Scritti di S. Annibale Maria Di Francia
vol. III, Preghiere alla Madonna, Roma 2007
pp. 252-254, n. 69

MARIA SANTISSIMA ASSUNTA IN CIELO

Per ottenere i doni dello Spirito Santo

19 luglio 1903

Per una Pentecoste

Preghiera alla Santissima Vergine Assunta perché c'impetri lo Spirito Santo.

O Immacolata Maria, Figlia Primogenita dell'Eterno Padre, Madre sempre Vergine del Verbo fatto Uomo, Sposa Santissima dello Spirito Paraclito, noi ci consoliamo con Voi perché nel gran giorno della vostra Assunzione il vostro verginale Corpo risuscitò dalla morte, e risorta a novella vita, ricolma d'incomprensibili meriti, foste dagli Angeli assunta agli altissimi Cieli, e coronata con triplice corona dalla Santissima Trinità foste collocata nello splendidissimo Trono della Gloria accanto al vostro Divino Figliuolo. Noi miserrime creature Vi lodiamo e Vi benediciamo con tutta la corte celeste, e per Voi intendiamo lodare, benedire ed esaltare la magnificenza, la sublimità, la immensità del Sommo Dio che Vi creò tutta bella, e vi riempì, al di là di ogni capacità umana ed angelica, di doni, di grazie, di privilegi, di virtù e di gloria. Ma povere noi! Miseri noi!

O grande ed Augustissima Regina, che dinanzi allo splendore delle vostre virtù, sempre di più scorgiamo la nostra inqualificabile miseria, e l'orrendo peso di peccati, di cattivi abiti, di malizie, di pessime inclinazioni che deturpano il nostro spirito! Come ci chiameremo figlie vostre? Come saremo degne di essere almeno le più abiette ancelle della Vostra Maestà? Ahi, che tutto in noi è miseria e peccato! Ma non per questo vogliamo disperare, no! Il desiderio di convertirsi, e la buona volontà di correggersi, sono i più grandi segni che Dio vuol fare misericordia ad un'anima. Orbene! Noi vogliamo convertirci al Signore, noi abbiamo la volontà risolutissima di correggerci delle nostre cattive inclinazioni, facendo grande violenza a noi stesse, attivando la nostra diligenza, e implorando con umilissimo cuore il divino aiuto.

Orbene, Immacolata Madre, ogni grazia viene da Voi; Voi siete il Rifugio dei peccatori, la Riconciliatrice dei peccatori con Dio, l'aiuto dei deboli, la Maestra di ogni virtù. A Voi dunque ricorriamo, d'ora al gran giorno della vostra Assunzione in Cielo, con la fiducia che in giorno così solenne, Voi disporrete di maggiori grazie e misericordie. E siccome la vista delle nostre miserie ci atterrisce, perché assai profonde sono le radici della nostra perversità, e noi siamo convintissime che una grazia ordinaria non è sufficiente rimedio ai nostri mali, così dall'intimo del cuore Vi supplichiamo che ci concedete una Grazia assai grande, d'inestimabile valore, per la quale ci siamo mossi a presentare al vostro augusto Cospetto questa ardente Prece.

Vi supplichiamo, o Immacolata Madre, per la Gloria della vostra Assunzione in Cielo, che ci otteniate con le vostre Preghiere una discesa dello Spirito

Santo nelle anime nostre. Ecco, o Santissima Vergine Assunta, qual è la grande e insigne grazia che noi Vi domandiamo e della quale tanto abbiamo bisogno! Siccome l'Adorabile Figliuol Vostro Gesù, salito al Cielo per sedere alla Destra dell'Eterno Padre, mandò lo Spirito Santo sugli Apostoli, sui discepoli e sulle pie donne che con Voi erano perseveranti nell'Orazione, così Vi supplichiamo che Voi assunta al Cielo, nel gran giorno che ricorda la vostra eterna glorificazione, vogliate supplicare per noi l'Augustissima terza Persona della Santissima Trinità, il Santo Divino Spirito, perché operi una nuova Pentecoste sopra di noi.

O Immacolata Madre, otteneteci questo desiderabilissimo Spirito, altissimo dono di Dio, che dove penetra tutto trasforma, che cambia i deboli in forti, gl'ignoranti in sapienti, i timidi in coraggiosi, i negligenti in attivi, i tiepidi in fervorosi; otteneteci questo Santo Spirito che dissipi le tenebre del nostro intelletto, che c'infonda l'intelligenza delle cose celesti, che infiammi il nostro cuore di Amore e di zelo, che ci faccia conoscere il nostro nulla, che ci distacchi da tutto e da noi stesse, che ci riempia di santissimi desideri di conoscere Gesù, di amarlo, d'imitarlo e di sacrificarsi per la sua Gloria. Madre Immacolata, questa grazia eccelsa, divina, da Voi l'aspettiamo, al vostro materno Cuore la domandiamo; deh, vogliate accordarcela per amore del Cuore Santissimo di Gesù, per le sue divine pene, per il suo Nome adorabile, per il Sangue suo preziosissimo, per la sete di anime che lo travagliò sulla Croce; deh, vedete, o Madre, che molti dispiaceri noi diamo continuamente a quel Divino Cuore; fatelo dunque per il suo Amore, per la sua infinita consolazione; o Sposa dello Spirito Santo, otteneteci questo divino Amante, che scenda in noi con la veemenza della sua divina operazione, perché siamo sua fortunata preda, tutte da Lui espuguate e divorate, tutte in Gesù rapite e consumate. Amen.

Salve Regina.